

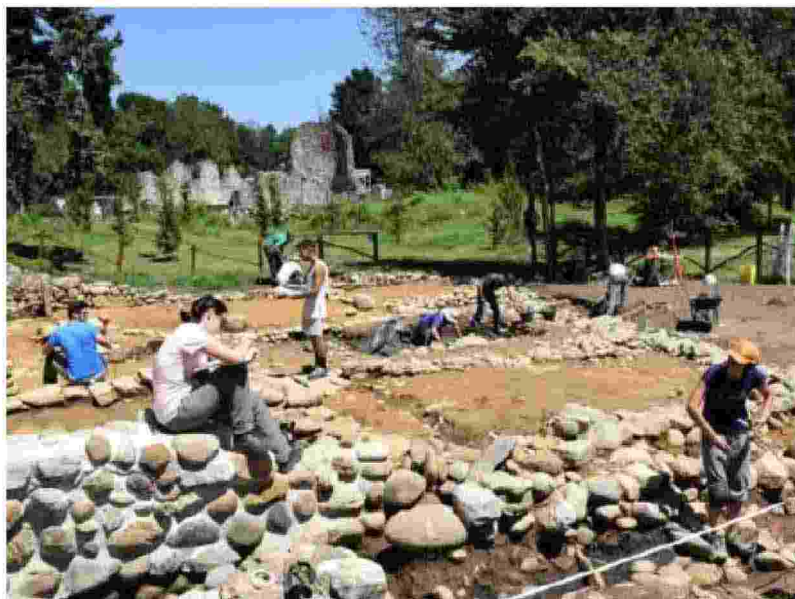
# Nel Castrum si torna a scavare

*Santa Maria Foris Portas e la casa medioevale sotto i riflettori*

**CASTELSEPRIO** - Questa volta al centro delle indagini ci saranno l'area medioevale del Borgo e la cosiddetta casa medioevale. Dopo le positive esperienze del biennio scorso, anche quest'estate l'Università Cattolica del Sacro Cuore promuove un campo-scuola archeologico destinato ai propri studenti dei corsi di laurea in Beni Culturali e della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici. L'iniziativa, finanziata dalla Fondazione comunitaria del Varesotto nell'ambito del progetto "Castelseprio, il castrum e il suo borgo" e in accordo con la SABAP per le Province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, fa capo alla Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dell'Università. Venticinque i ragazzi coinvolti, tutti come di consueto ospitati dal Comune, che già dal 1 luglio si stanno dando da fare assieme ai loro docenti nel campo-scuola allestito all'interno del Castrum in quello che ormai è diventato un appuntamento irrinunciabile del proprio piano di studi.

Dunque si tornerà a lavorare nella casa medioevale, dove verranno accertati i piani d'uso del vano sud-orientale e verrà ampliato il saggio al centro della struttura. Ci si sposterà poi verso la chiesa di Santa Maria Foris Portas dove invece verrà aperto un saggio diagnostico in un vano quadrangolare, peraltro messo già in luce nel 2016, per sondarne la stratigrafia. La codirezione scientifica del progetto è a cura dei professori Marco Sannazaro, Caterina Giostra e Silvia Lusuardi Siena: le attività sul campo saranno guidate dal dottor Leonardo De Vanna. I venticinque studenti scaveranno in due turni. Come ormai d'abitudine alle attività di ricerca nel sito si affiancheranno iniziative di divulgazione aperte al pubblico. La pagina Facebook dedicata (<https://www.facebook.com/search/top/?q=ritorno%20a%20castelseprio>) aggiornerà quotidianamente sugli sviluppi delle indagini, ma sono anche previste quattro conferenze serali la prima delle quali sulla "magia del vetro e i reperti di Castelseprio" si è già tenuta lo scorso giovedì. Le altre sono in programma nella palestra Don Luigi Cremona (inizio ore 21) domani con uno studio di Marco Sannazaro sulla pietra ollare nel medioevo e giovedì 19 luglio con "Agnese di Castiglione e la disfatta di Castelseprio, Storia milanese del XIII secolo" a cura di Pierantonio Frare dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. I risultati della campagna di scavi verranno infine presentati alla presenza delle autorità cittadine mercoledì 25 luglio alle 21 nel Parco Archeologico in concomitanza con la manifestazione "Luna al Castrum".

**Luciano Mazziotta**



L'area dei nuovi scavi (a destra) del sito di Castelseprio

